



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/22 DEL 10.11.2009

Oggetto: Legge regionale n. 11/2006, art. 61, comma 5. Budget economico 2008 e 2009, rapporto sullo stato di attuazione della sperimentazione.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ricorda che l'articolo 61 della L.R. n. 11 del 2006 prevede che entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore delle leggi finanziaria e di bilancio la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, sentito l'Ufficio del controllo interno di gestione, adotta il budget economico che è inviato, per conoscenza, al Consiglio regionale e che, ai sensi dell'articolo 69, comma 1, lettera c), le disposizioni relative alla contabilità economica si applicano in via sperimentale dal 2009 e in via definitiva dal 2011.

L'Assessore sottolinea che, nell'anno in corso, si è provveduto ad applicare la sperimentazione finalizzata a:

- porre le basi per l'implementazione del budget 2010 e per l'adozione del budget economico in via definitiva nel 2011;
- consentire il monitoraggio della dinamica dei fatti gestionali della Regione;
- far sì che si possa effettuare l'analisi periodica degli scostamenti tra ciò che è previsto dal budget e l'effettivo avanzare dei fatti gestionali;
- attraverso l'analisi degli scostamenti, consentire di apportare eventuali azioni correttive all'attività, anche in corso d'anno.

L'Assessore fa presente che nell'anno in corso, nel rispetto dei termini di legge, si è potuto provvedere alla formulazione delle previsioni di budget solo dopo l'approvazione del bilancio, avvenuta ad anno inoltrato per effetto dello slittamento dei termini di approvazione della manovra di bilancio, fisiologico in un anno elettorale e che, per tale ragione, si ritiene di utilizzare tale documento esclusivamente per analisi interne, finalizzate all'affinamento dei processi previsionali, alla definizione delle procedure di stima, etc.



La rilevazione delle previsioni di costo per l'anno 2009 si è concentrata sulle seguenti tipologie di costo:

- costi del personale;
- costi per beni di consumo;
- costi per servizi;
- costi per godimento di beni di terzi;
- oneri diversi di gestione;
- trasferimenti correnti;
- imposta regionale sulle attività produttive.

Al momento non sono stati inseriti gli ammortamenti in quanto non rilevabili per la mancata attivazione del modulo SAP di gestione dei cespiti.

L'Assessore evidenzia infine che la sperimentazione proseguirà nel corso dell'anno 2010, secondo le indicazioni riportate nella relazione sullo stato di attuazione della sperimentazione che fa parte integrante della presente deliberazione e che, al fine di assicurare il tempestivo monitoraggio della dinamica dei fatti gestionali interni, in questa fase iniziale, l'Ufficio del Controllo interno di gestione, potrà valutare l'opportunità dell'analisi dei trasferimenti in contabilità analitica.

La Giunta regionale, udita la relazione dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale

DELIBERA

di prendere atto del rapporto sullo stato di attuazione della sperimentazione del budget economico 2009, nel testo allegato alla presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

p. Il Presidente

Gabriele Asunis